



Procedura 8/23

Prot. 310 del 22/02/2023
Rep. 34/2023

BANDO DI SELEZIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI UNA BORSA DI STUDIO AVENTE AD OGGETTO ATTIVITÀ DI RICERCA DI TIPO JUNIOR DA SVOLGERSI PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE DELLA "SAPIENZA" UNIVERSITÀ DI ROMA" SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/46

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE

- VISTA** la richiesta pervenuta dalla prof.ssa Rita MANCINI in data 16/02/2023 per l'attivazione della procedura per l'assegnazione di una borsa di studio per attività di ricerca nell'ambito del settore scientifico disciplinare MED/46
- VISTA** la convenzione stipulata con la regione Lazio per la realizzazione del progetto "*Deconvoluzione del microambiente tumorale polmonare metastatico ed identificazione di nuovi bersagli per l'immunoterapia*" di cui è responsabile la prof.ssa Rita MANCINI
- VISTO** il regolamento per l'assegnazione da parte di dipartimenti di borse di studio per attività di ricerca da istituire con fondi a disposizione dei Dipartimenti e derivanti da convenzioni con altre amministrazioni pubbliche, enti pubblici/privati/internazionali o imprese in vigore presso la Sapienza Università di Roma, reso esecutivo con D.R. n. 1622 del 22/06/2018
- ACCERTATA** la disponibilità finanziaria per la copertura economica sul fondo *00210_21_Convenzione_Regione_Lazio_Mancini* - CUP B85F21001300002

DECRETA

ART. 1

È indetta una selezione da svolgersi presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare per l'assegnazione di una borsa di studio di tipo junior della durata di **sei mesi** per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del settore scientifico disciplinare oggetto della procedura, con particolare riferimento all'identificazione dei fattori responsabili della progressione tumorale e della resistenza agli attuali approcci immunoterapici.

Titolo della borsa di ricerca: "**Deconvoluzione del microambiente tumorale polmonare metastatico ed identificazione di nuovi bersagli terapeutici**"



Oggetto della ricerca: utilizzo di moderne tecnologie omiche unitamente ad approfondite analisi bioinformatiche per una caratterizzazione del TIME di pazienti affetti da adenocarcinoma del polmone (LUAD) al fine di concepire nuove e più efficaci combinazioni terapeutiche.

La borsa sarà finanziata con i fondi provenienti dalla convenzione con la regione Lazio per la realizzazione del progetto di ricerca "*Deconvoluzione del microambiente tumorale polmonare metastatico ed identificazione di nuovi bersagli per l'immunoterapia*" di cui è responsabile scientifico la professoressa Rita MANCINI per un importo pari ad **€ 8.000,00** (euro ottomila/00)

Il responsabile scientifico è la prof.ssa Rita MANCINI

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura selettiva devono essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica segreteriaadmcm@uniroma1.it, fatto salvo quanto previsto dall'art. 5 del presente bando.

ART. 2

Possono partecipare alla selezione, senza limiti di cittadinanza, i candidati, in possesso dei seguenti titoli ed esperienze:

1. Laurea Magistrale in Chimica e tecnologia farmaceutica
2. Documentata esperienza in terapie antitumorali e colture cellulari
3. Buona conoscenza della lingua inglese

L'equivalenza è stabilita anche riguardo ai titoli conseguiti all'estero ed ai soli fini della assegnazione della borsa di studio, dalla Commissione esaminatrice

I candidati non devono aver compiuto i **29 anni** alla data di emissione del presente bando

ART. 3

La selezione avverrà per titoli ed esame in forma di colloquio

La valutazione della commissione sarà determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, nel modo seguente.

Totale punti attribuibili 40 di cui:

- fino a 5 punti per il voto di laurea, da rapportare fino a un massimo di 110/110, se espresso diversamente
- fino a 10 punti per le prove finali in relazione all'attività di ricerca prevista dal bando



- fino a 10 punti per eventuali ulteriori titoli (a titolo esemplificativo ma non esaustivo si considerano i seguenti: possesso del titolo di laurea magistrale, master di primo livello, attestati di frequenza e di conseguimento di corsi di alta formazione, attestati di corsi di formazione, corsi di perfezionamento *post lauream* di primo livello e di attività di formazione conseguiti in Italia o all'estero)
- fino a 15 punti per il colloquio

Il candidato per essere ammesso al colloquio deve conseguire nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 13

L'esito della valutazione dei titoli e la lista dei candidati ammessi al colloquio saranno resi noti mediante pubblicazione sull'albo pretorio dei concorsi di Sapienza

Ai candidati ammessi al colloquio verrà inoltre data comunicazione tramite posta elettronica della data, ora e sede di svolgimento del colloquio con un preavviso di almeno 7 giorni decorrenti dalla di invio della comunicazione.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

I candidati stranieri o italiani residenti all'estero, ovvero i candidati impossibilitati per gravi e comprovati motivi ad essere presenti, possono sostenere il colloquio anche attraverso mezzi telematici, mediante utilizzo di postazioni informatiche situate presso strutture idonee, tali da consentire l'accertamento dell'identità personale del candidato e da garantire che il colloquio sia sostenuto dallo stesso senza alcun ausilio e previo consenso della Commissione esaminatrice.

ART. 4

L'importo della borsa di studio per attività di ricerca ammonta ad **€ 8.000,00** (euro ottomila/00) e sarà erogato dal Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare in **sei quote mensili**.

ART. 5

La domanda di partecipazione alla selezione, compilata secondo lo schema del **modello A** allegato al bando, deve essere firmata pena la nullità e può essere consegnata a mano presso la segreteria amministrativa del Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare con sede a Roma in via Giorgio Nicola Papanicolau s.n.c. o fatta pervenire all'indirizzo di posta elettronica segreteriaadmcm@uniroma1.it o tramite PEC all'indirizzo dmcm@cert.uniroma1.it indicando nell'oggetto della mail il seguente codice di riferimento del bando:

"Borsa di ricerca - procedura n. 8/23 prot. 310 del 22/02/2023" entro e non oltre la data di scadenza del bando **15 marzo 2023 ore 23.59**



Nella domanda ciascun candidato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445 del 2000, i seguenti dati:

- cognome e nome
- luogo e data di nascita
- codice fiscale
- residenza
- cittadinanza
- indirizzo di posta elettronica per l'invio di tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di selezione
- titoli accademici conseguiti, specificandone la data di conseguimento, il voto e le istituzioni che li hanno conferiti

Nella domanda il candidato dovrà altresì dichiarare di NON avere un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:

- 1. curriculum formativo e professionale**
- 2. fotocopia di un documento di identità in corso di validità e della tessera sanitaria**
- 3. eventuali attestati in fotocopia relativi a corsi di perfezionamento e/o attività svolte presso istituti di ricerca o altri titoli che si ritiene utile presentare**
- 4. informativa sulla privacy firmata**

Le fotocopie dovranno essere conformate agli originali utilizzando il **modello B** dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 445/2000) allegato al presente bando.

I titoli di studio ed i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni non devono essere allegati ma soltanto elencati nella domanda di partecipazione ovvero nel **modello A**

ART. 6

La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata a seguito del procedimento di selezione effettuato da apposita commissione esaminatrice nominata dal Direttore del Dipartimento, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7 del Regolamento.

Gli atti vengono approvati con provvedimento del Direttore del Dipartimento.



A seguito della verifica della regolarità degli aspetti amministrativi da parte del responsabile del procedimento, gli atti vengono pubblicati sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione Trasparente", dopo essere stati firmati dal Direttore del Dipartimento e validati dal Responsabile amministrativo Delegato per quanto attiene la copertura contabile. Il Direttore del Dipartimento trasmette al candidato vincitore comunicazione per via telematica nella quale è indicata la data di decorrenza della borsa e confermata la relativa durata.

Entro 7 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione con la quale si dà notizia dell'attribuzione della borsa di studio per attività di ricerca, l'assegnatario deve far pervenire al Dipartimento, pena la decadenza, la dichiarazione di accettazione.

In caso di rinuncia da parte del vincitore o di mancata assegnazione entro il termine stabilito, la borsa di studio per attività di ricerca viene assegnata al candidato che segue nella graduatoria predisposta dalla Commissione.

ART. 7

La Commissione, all'esito della procedura di selezione di cui all'art. 6 del Regolamento, formula una graduatoria indicando gli idonei in ordine di merito. La borsa di studio per attività di ricerca è assegnata al candidato che ha conseguito il maggior punteggio.

In caso di parità di punteggio la borsa di studio per attività di ricerca è attribuita al candidato più giovane di età.

Il giudizio di merito della Commissione è insindacabile.

La borsa che, per la rinuncia del vincitore o per mancata assegnazione, resta disponibile è attribuita al successivo idoneo secondo l'ordine della graduatoria di merito.

ART. 8

L'assegnatario ha l'obbligo di:

- a) iniziare l'attività nella data prevista e secondo le direttive impartite dal responsabile dei fondi di ricerca;
- b) espletare l'attività regolarmente e ininterrottamente per l'intero periodo della durata della borsa. Potranno essere giustificate brevi interruzioni solo se dovute a motivi di salute o a causa di forza maggiore debitamente comprovati, fermo restando che le interruzioni superiori a 30 giorni continuativi, comporteranno la decadenza dalla borsa di studio;
- c) redigere, al termine del periodo di fruizione della borsa, una relazione scientifica sulla attività svolta, da presentare unitamente alla valutazione del Responsabile scientifico al Direttore del Dipartimento.



I borsisti hanno diritto ad accedere alle strutture di ricerca cui sono stati assegnati e di usufruire di tutti i servizi a disposizione dei ricercatori e dei docenti secondo la normativa vigente nella struttura.

I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso la struttura cui sono assegnati, nonché il codice etico di Ateneo.

Al termine del periodo di fruizione della borsa gli assegnatari sono tenuti a redigere una relazione scientifica sull'attività svolta, da presentare, unitamente alla valutazione del Responsabile Scientifico, al Direttore del Dipartimento.

Nel caso in cui i requisiti soggettivi vengano meno nel periodo della percezione della borsa, l'erogazione della stessa è immediatamente interrotta, con apposito provvedimento di revoca

La borsa è incompatibile con:

- altre borse a qualsiasi titolo conferite ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali e straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del borsista
- la frequenza di corsi di specializzazione medica in Italia e all'estero
- assegni di ricerca
- rapporti di lavoro subordinato anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato in aspettativa senza assegni;
- attività di lavoro autonomo, anche parasubordinato, fatta salva l'ipotesi di cui al comma seguente

I borsisti possono svolgere attività di lavoro autonomo non esercitato abitualmente, previa comunicazione scritta al responsabile scientifico e a condizione che non comporti conflitto di interessi con la specifica attività svolta dal borsista e non rechi pregiudizio all'Università in relazione alle attività svolte.

Non possono partecipare a procedure di assegnazione delle borse di ricerca coloro che hanno un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado, con il responsabile scientifico della borsa di ricerca, con un professore o ricercatore afferente al Dipartimento o alla struttura sede dell'attività della borsa di ricerca, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

La borsa di studio per attività di ricerca non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.



ART. 9

Il Dipartimento provvede, limitatamente al periodo di validità della borsa di studio per attività di ricerca e qualora il borsista sia privo di analogo copertura, alla stipula di una polizza per gli infortuni e responsabilità civile verso terzi, da far gravare sul finanziamento derivante dal progetto di ricerca

ART. 10

Le borse di studio per attività di ricerca sono esenti dall'imposta sui redditi delle persone fisiche come confermato dalla risoluzione n. 120/E del 22/11/2010 dell'Agenzia delle Entrate Direzione Centrale Normativa e non danno luogo a trattamenti previdenziali né valutazioni ai fini di carriere giuridiche ed economiche, né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali.

ART. 11

I dati personali forniti con la richiesta di partecipazione al concorso saranno trattati nel rispetto delle disposizioni previste dalla vigente normativa in materia.

Tali dati saranno trattati anche in forma automatizzata per le finalità istituzionali di Sapienza Università di Roma ed in particolare per tutti gli adempimenti connessi all'esecuzione del bando di concorso.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

L'eventuale rifiuto di fornire i dati comporta la mancata fruizione del beneficio economico previsto dal presente regolamento. In relazione al trattamento dei dati, gli interessati possono esercitare i diritti garantiti dalla vigente legislazione.

La pubblicazione della graduatoria avverrà nel rispetto della tutela della riservatezza e protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento dei dati è Sapienza Università di Roma in persona del suo legale rappresentante pro tempore domiciliato per la carica presso la sede dell'Università.

Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore del Dipartimento.

ART. 12

Il responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 4 e ss. della legge 7 agosto 1990 n. 241 è Giuseppina Punzo giuseppina.punzo@uniroma1.it (tel. 06.49697738)

DIPARTIMENTO DI MEDICINA
CLINICA E MOLECOLARE



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Gli uffici della segreteria del Dipartimento di Medicina Clinica e Molecolare si trovano a Roma in via Giorgio Nicola Papanicolau (angolo via di Grottarossa n. 1039) - IV piano della Facoltà di Medicina e Psicologia.

Maggiori informazioni sono disponibili sul sito del dipartimento

https://web.uniroma1.it/dip_dmcm/

Roma, lì 22/02/2023

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Maurizio TAURINO
(Firmato in originale)

Il Responsabile Amministrativo Delegato
Dott.ssa Ildefonsa TROMBETTA
(Firmato in originale)

Pubblicato il 22 febbraio 2023